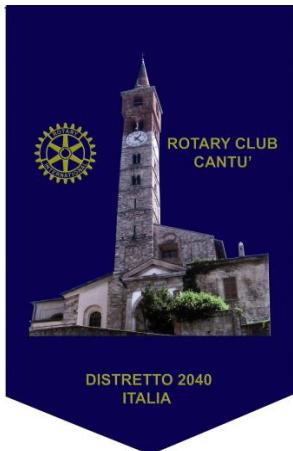




ROTARY CLUB CANTÙ



Anno Rotariano - 2009-2010



Presidente
Vice Presidente
Past Presidente
Presidente Eletto
Segretario
Tesoriere
Prefetto

Consiglieri

Klaus Kolzer
Pier Luigi Beretta
Alessandro Ferrari
Pier Luigi Beretta
Edoardo Tagliabue
Adriano Sassi
Raffaella Consonni

Marina Cattaneo
Natale Consonni
Eugenio Giussani
Francesco Di Michele
Enrico Mantellassi
Mario Maroni
Leopoldo Quintavalle
Silvio Santambrogio
Francesco Verga

DISTRETTO 2040

Ufficio di Segreteria:
Edoardo Tagliabue
e-mail: virgitag@tin.it
Sofia Boghi
Tel. 031.710225
Bollettino
Enrico Mantellassi
Presidenti di Commissione:
- Fondazione Rotary
Domenico Benzoni
- Effettivo
Giuliano Biscatti
- Pubbli. Rel. e Immagine
Alessandro Ferrari
- Amministrazione
Adriano Sassi
- Programmi e Progetti
Giancarlo Gironi
- Azione giovani
Fausto Volonté

Laura Garavaglia e la poesia



Laura Garavaglia e il presidente Klaus Kolzer

Pensieri e parole

"La poesia non cerca seguaci, cerca amanti.

(Federico García Lorca)

Cronaca della Conviviale

Laura Garavaglia è con noi oggi per farci partecipi del suo straordinario rapporto con la poesia. E poiché si parla di poesia colta, quella dei salotti buoni, che si fa carico della nostra cultura millenaria, la sua non è solo passione, è un modo di intendere la vita, una chiave interpretativa dell'intera vicenda umana.

□ **Il cammino verso la poesia**

Il suo itinerario, è quasi ovvio, comprende una formazione classica, all'ombra di buoni maestri, una laurea in lettere che l'avvia alle proficue frequentazioni letterarie e artistiche e un'attività giornalistica che ben si armonizza con il complesso delle sue competenze. Dopo essersi fatta le ossa con "Il Giornale" di Montanelli, in cui si occupava di recensire spettacoli teatrali e cinematografici, si è sposata e trasferita a Como, dove ha iniziato un'attività di insegnamento nelle scuole superiori ed ha proseguito l'attività giornalistica collaborando saltuariamente con "l'Ordine", "La provincia" e "Il corriere di Como".

Da due anni ha ricominciato a scrivere assiduamente, con una frequenza quasi quotidiana, di attualità e cultura su "L'Ordine".

□ **La poesia è improvvisazione?**

"Perché la poesia?" Si interroga Laura, dando inizio alla sua esposizione e la risposta è quasi fatalista: "Perché è sempre stato così e il mio rapporto con la poesia è iniziato con la mia infanzia". Laura già da allora scriveva versi dappertutto ed è un'abitudine che non ha mai perso, obbedendo al bisogno di fissare le sue emozioni. Naturalmente, come Laura si affretta a precisare, la poesia non è il semplice trasferire su carta quello che sentiamo, ma una sua rielaborazione che comprende – perché no? - l'uso di tecniche specifiche, che si sostengono con una buona conoscenza della metrica, della sintassi, delle figure retoriche, delle regole del ritmo.

I poeti sono artisti come i pittori o i musicisti ai quali si richiede un ricco bagaglio tecnico, specifico dell'arte loro.

Per i poeti vige la stessa regola e quindi anch'essi devono padroneggiare le tecniche e gli strumenti atti a navigare nel linguaggio poetico.

A riprova di quanto sia convinta che l'impegno e una forte preparazione debbano essere una costante anche nelle discipline che sembrerebbero le più aperte all'improvvisazione, Laura ci racconta che sta seguendo un corso biennale sulla scrittura poetica che trova di grande interesse.

Due anni fa ha pubblicato il suo primo libro di poesia di cui sono state vendute oltre duecento copie, che non sono poche per un'autrice sconosciuta e un genere di nicchia. Basti pensare che i grandi poeti contemporanei non vanno oltre le 3-4 mila copie e statisticamente abbiamo 5000 lettori per un totale di 5 milioni di persone che scrivono versi.

□ **La poesia serve?**

La poesia è un'esigenza universale e lo dimostrano gli innumerevoli Blog che su Internet sono stracolmi di poesie. Tuttavia questa necessità è oggi più che mai soffocata "dalla polvere dell'esteriorità e travolta dai problemi della quotidianità", ci dice Laura. Ma riaccostarsi alla poesia, soprattutto con i poeti del '900, la cui sensibilità ci è così vicina, ci consente di riappropriarci della nostra interiorità, di avvicinarci con serenità ai grandi perché dell'esistenza.

Ci aiuta a fare luce sulle nostre passioni e a riportare a dimensione umana ciò che accade intorno a noi. Insomma per Laura è la miglior cura per i mali dell'anima che oggi nascondiamo come polvere sotto il tappeto.

Un grande poeta del '900, Vittorio Sereni, a proposito di Montale, diceva che, pur cantando il male di vivere, il poeta aveva trasmesso alla nostra generazione un forte amore per la vita.

E Salvatore Quasimodo ci rammentava che la vera poesia rivela sentimenti che il poeta pensa siano individuali ed esclusivi ma che il lettore avverte come propri. E' una scoperta che arricchisce la sfera della nostra consapevolezza e della nostra umanità.

□ Alcune poesie

Laura si congeda con alcune poesie che riportiamo. La prima è di Giovanni Giudici.

La vita in versi

"Metti in versi la vita, trascrivi fedelmente senza tacere particolare alcuno,
l'evidenza dei vivi,
ma non dimenticare che vedere
non è sapere né potere
bensì ridicolo un altro voler esser che te.

Nel sotto e nel sopramondo

S'allacciano complicità di visceri,
saettano occhiate d'accordi esaltanti,
s'affacciano al limbo
delle intermedie balaustre;
applaudono, compiangono
entrambi i sensi del sublime,
l'infame, l'illustre.

Inoltre metti in versi che morire
è possibile a tutti più che nascere
e in ogni caso l'essere è più del dire."

La seconda poesia è di Maurizio Cucchi.

"Vorrei ricondurre tutto, ora,
alla nobile pulizia dei gesti,
delle parole e dei silenzi,
dei saluti e delle confessioni tra noi,
senza più sprechi né equivoci o falsi pudori,
senza la noia delle circostanze
o la sfiducia desolata delle cose.

Dicono che l'amore si trasforma
passando dal fuoco al più tenero abbraccio
ma più conta che le sue radici cieche
insistano scavando tra parole e silenzi
intrecciando nella pace i comuni destini.

Il calore commosso degli occhi, i cammini,
la pietà, le carezze che per sempre,
anche se è un sempre che è un fine,
ci terranno vicini."

Laura legge poi tre sue poesie.

Viaggi

"La vita ha gli occhi del bambino di Canton
seduto a giocare per strada
tra gabbie di gatti e di scorpioni.

La vita ha i colori delle dune di Sussusvlei
ambrate e sinuose
come il corpo di un adolescente.
La vita ha l'odore speziato ed acre
della piazza di Marrakech
tra polveri afrodisiache e grida di mercanti.
La vita ha i contrasti dei paesaggi
dell'Irlanda dove ghiaccio e fuoco
e pietre nere di lava rapiscono l'anima.
La vita ha la forza impetuosa
delle cascate dell'Iguazù
dove il fragore dell'acqua
si disperde in volute di vapore denso.
La vita ha voce acuta e melodiosa
della ragazza di Benares
che canta un triste ritornello
mentre si raccoglie i capelli
in lunghe trecce nere."

L'altra metà del cielo

"Poliedrica, sfaccettata, mutevole
come le stagioni al loro esordio.
Fremito della pelle, oblio dei sensi.
Creatrice di vita. Tenera, invincibile.
Spietata, arrendevole.
Pronta a sfidare tempeste dell'anima
uragani del cuore.
Sopporti da sempre il peso del tuo genere
marchio di identità
mai riscattata pienamente.
Sii fiera, perché sei donna."

A mio marito

"A te, unico e vero nella mia vita,
a te che ascolti i miei pensieri
e indovini le mie attese.

A te che hai sempre dato tanto
e poco hai chiesto.

A te voglio approdare,
spiaggia di certezze,
io, naufraga nella tempesta
dei miei dubbi."

Ci sembra che la poesia di Laura ricerchi la semplicità, la concretezza della visione e la musicalità. Ci piace nella sua capacità di comunicare, con immediatezza, sentimenti ed emozioni, come tutta l'arte dovrebbe fare, senza distinzioni di genere. Del resto, già Simonide, un poeta vissuto 500 anni prima di Cristo, sosteneva che "La pittura è poesia silenziosa e la poesia è pittura che parla".

ROTARY CLUB CANTÙ

Le presenze nella conviviale del 04.05.2010 (n. 36)

Soci iscritti:	Soci presenti:	Soci Onorari	Soci in Congedo:	Presenze in altri club o recuperi:	% di presenza:
58	26	2	3	3	52,7%

Percentuale progressiva di presenze nell'anno rot. 2009-2010: 57,6%

N.D.R.: La tabella nominativa delle presenze alla conviviale è riportata sul nostro sito internet → area riservata → archivio storico dei bollettini. Il nostro sito: www.rotarycantu.org

ROTARY CLUB CANTÙ - Gli appuntamenti del Club

Martedì 11.05.2010 Ore 20:00 Villa Argenta	Conviviale con i coniugi. Interverrà il Prof. Gian Antonio Golin , Direttore dell'A.R.P.A.I. (ASSOCIAZIONE PER IL RESTAURO DEL PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO) sul tema: "I Beni Culturali un Tesoro di Tutti?"
Da Giovedì 13.05.2010 a Domenica 16.05.2010	Tradizionale appuntamento internazionale con gli amici inglesi, tedeschi e francesi per l'incontro quadrangolare a Venezia e dintorni che il nostro Club ha organizzato
Martedì 18.05.2010 Ore 12:30 Carimate	Gianfranco Ranieri terrà una relazione sul tema "La Cina sarà ancora la fabbrica del mondo?"
Martedì 25.05.2010 Ore 12:30 Carimate	Incontro con i giovani del GSE dell'Argentina.
Martedì 1.06.2010 Ore 20:00 Carimate	Conviviale con i coniugi. L'amico Pellegrino Roccucci ci intratterrà con una relazione dal titolo: "Cristoforo Colombo, curiosità sulla scoperta dell'America"
Mercoledì 30.06.2010 Ore 19:30 Carimate	Passaggio delle consegne per la Presidenza tra Klaus Kolzer e Pier Luigi Beretta.

DISTRETTO 2040 - Gli appuntamenti

Sabato 15.05.2010 Ore 9:00 – 13:00	Assemblea Distrettuale a. r. 2010 - 2011 Presso Università Bicocca Piazza Dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano
--	---

Rotary Club Erba Laghi Giovedì 13.05.2010 Ore 20:00 Castello di Casiglio	"TRADIMENTI da Erodoto a noi"
---	-------------------------------